

v.11. *Fat.* 11 * In quel giorno io ridirizzerò il tabernacolo di Dauid, che sarà stato abbattuto: e riparerò le lor rotture, e ridirizzerò le lor ruine, e riedificherò quello, come era a' dì antichi.

v.12. *Abd.* 12 * Accioche quelli che si chiamano del mio Nome * posseggano il rimanente d'Edom, e tutte le nazioni: dice il Signore, che fa questo.

13 Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, che l'aratore giugnerà il mietitore, e'l calcator

dell' vue il seminatore: ed * i monti stilleranno molto, e tutti i colli si struggeranno. *v. 13. Ioel 3. 18.*

14 Ed io ritrarrò di cattività il mio popolo Israel, ed * essi riedificheranno le città disolate, e v.14. *Isa.* vi habiteranno: e pianteranno delle vigne, e ne 65.12. berranno il vino: e lauoreranno de' giardini, e non mangeranno il frutto.

15 Ed io gli pianterò in su la lor terra, e non faranno più diuelti d'in su la lor terra, ch'io ho loro data: ha detto il Signore Iddio tuo.

v.11. io ridirizzerò c. dopo hauer così castigata la mia Chiesa, io ristorerò per lo Messia il regno di Dauid, cangiandolo in un Regno Spirituale, ed eterno. v.12. quelli c. che'l vero Israel secondo lo Spirito, congiunto con Christo, suo Capo, partecipi il Regno universale, ch'esso acquisterà sopra tutti i suoi nimici, quali erano gl' Idumei agl' Israeliti. Altri confessono così, Accioche posseggano il rimanente d'Edom, e tutte le nazioni che si nominano del mio Nome: c. che sono de' miei eletti, e che si conuertiranno a me, per l'Euangelio: *Isa. 19. 25. c. 44. 5.* v.13. Paratore promesse figurate delle grazie, e benedittioni spirituali di Dio sopra la sua Chiesa. *Vcdi Leu. 26. 5.* si struggeranno c. in pretiosi liquori, di mele, di latte, d'olio, e di mosto.

LA
 PROFETIA
 D'ABDIA.



Abdia annuntia agl' Idumei, capitali ed implacabili nimici del popolo di Dio, la lor finale, ed inelutabile distruzione, io per li mali fatti alla Chiesa di Dio: 17 alla quale incontrario egli promette salute eterna in Christo, e perfetto ristoramento: ed insieme l'estrema ruina di tutti i suoi nimici.



v.1. *Isa.* 21. 11. e 34. 5. *Ier.* 49. 7. *Ezech.* 25. 12. *Ioel* 3. 19. *Mal.* 1. 3.

A visione d'Abdia. Così ha detto il Signore Iddio * ad Edom. * Noi habbiamo udito "un grido da parte del Signore, ed un ambasciadore è stato mādato fra le genti: dicendo, Moueteui, e leuianci contr'a lei in battaglia.

v.1. *Ier.* 19. 14. *Ier.* 49. 15. *Iob* 40. 6. *Ier.* 49. 16. *Mal.* 9. 2. *Ier.* 49. 9.

2 * Ecco, io t'ho fatto picciolo fra le genti: tu sei grandemente sprezzato.

3 La superbia del cuor tuo t'ha ingannato, o tu c'habiti "nelle fessure delle rocce, che son l'alta tua stanza: che dici nel cuor tuo, Chi mi trarrà giù in terra?

4 * Auuegnache tu haueffi innalzato il tuo nido, come l'aquila, e l'haueffi posto fra le stelle; e pur ti trarrò giù di là: dice il Signore.

5 * Se quelli che son venuti a te fosser ladri, o ladroni notturni, come sareffi stato distrutto? non haurebbero essi rubato quanto fosse lor bastato? se de' vendemmiatori fosser venuti a te, non

t'haurebbero essi lasciati alcuni grappoli?
 6 Come sono stati inuestigati, e ricercati i nascondimenti d'Esau?
 7 Tutti i tuoi collegati t'hanuo accompagnato fino a' confini: quelli co' quali tu viueui in buona pace t'hanno ingannato, e t'hanno vinto: "hanno messo il tuo pane per una trappola sotto di te: non v'è in lui alcuno intendimento.

8 In quel giorno, dice il Signore, * non farò io perir d'Edom i suoi, e del monte d'Esau lo' rendimento?
 9 I tuoi huomini prodi saranno etian dio spauentati, o Teman: accioche sia sterminato ogni huomo dal monte d'Esau, per uccisione.

10 * Per la violenza fatta "al tuo fratello Iacob, vergogna ti copirà, e sarai sterminato in perpetuo.

11 Nel giorno, che "tu te ne stauì dirincontro; nel giorno, che gli stranieri menauano in cattività il suo "esercito, ed i forestieri entravano dentro alle sue porte, e traevano le forti "sopra Ierusalem: anche tu eri come l'un di loro.

12 Hor non istare a riguardare, nel giorno del tuo fratello, nel giorno "ch'egli è condotto in terra strana: e non rallegrarti de' figliuoli di Iuda, nel giorno che periscono: e non "allargar la bocca, nel giorno della lor distretta.

13 Non entrar nella porta del mio popolo, nel giorno della lor calamità: e non istare anchora tu a riguardare il suo male, nel giorno della sua

v.8. *Ier.* 49. 7. *Sal.* 137. 7. *Ezech.* 25. 12. *Amos* 1. 11.

v.1. un grido il Signore mouendo i Caldei, ed altri popoli, alla distruzione degl' Idumei: la quale, come appare dagli altri profeti, auenne dopo la ruina, e la cattività de' Iudei: ed auanti l'una, e l'altra, profetizzò Abdia. v.3. nelle fessure ha riguardo al sito forte, e montuoso dell' Idumea. v.7. hanno c. hanno congiunte le lor forze alle tue, per andar contrastare allo sforzo de' nimici alla frontiera: ma nel punto del bisogno, t'hanno abbandonato. hanno pare ch'intenda gl' Egittii, iquali, per potenti persuasioni, e per interesse di stato, haueano consorti gl' Idumei a dir hiararsi nimici de' Caldei. hanno messo termine tolto da' cacciatori, iquali con qualehe esca prendono le bestie alla trappola. Il senso è, La commodità della vittuaglia, che tu hai tratta d'Egitto, t'è stata a guida d'esca, per allacciarti nella ruina foga contr'a Caldei: il che, nonostante la tua famosa prudenza, tu non hai saputo discernere.

v.9. Teman nome di città, e di contrada, in Idumea. v.10. al tuo c. agl' Israeliti, e i Iudei, usciti di Iacob, fratello d'Esau, padre degl' Idumei. v.11. cutene c. non solo come spettatore otioso, senza portar ne soccorso, ne compassione, alla calamità de' Iudei: ma anchora, pasendo gli occhi tuoi, come d'un piaceuole obietto. l'esercito c. la gente di guerra, presa con Sedechia, nella sua fuga: *Ier. 39. 4. 5.* o semplicemente, tutta la moltitudine, tratta in cattività in Babilonia. sopra Ierusalem c. per ispartirne la preda, e le persone. v.12. ch'egli è o, n el giorno del suo strano accidente. *Vcdi Iob 31. 3.* allargare c. per farti beffe di loro.

calamità:

calamità: e non metter *le mani* sopra i suoi beni, nel giorno della sua calamità.

14 E non istatene in su le forche delle strade, per ammazzare quelli d'esso che si salvano: e non mettere in man *de' nimici* quelli d'esso che scappano, nel giorno della distretta.

15 Percioche il giorno del Signore contr'a tutte le nationi è vicino: come tu hai fatto, così sarà fatto a te: la tua retribuzione ti ritornerà in sul capo.

16 Percioche, "sicome voi hauete beuuto in sul monte mio santo, così berranno tutte le nationi continuamente: anzi berranno, ed inghiottiranno, e faranno come se non fossero state.

17 Ma, nel monte di Sion vi sarà qualche scampo, e quello sarà santo: e la casa di Iacob possederà le sue possessioni.

18 E la casa di Iacob farà un fuoco, e la casa di Iosef una fiamma: e la casa d'Esau sarà come stoppia: essi s'apprenderanno in loro, e gli consumeranno: e la casa d'Esau non haurà alcuno che resti in vita: percioche il Signore ha parlato.

19 E "possederanno la parte Meridionale, col monte d'Esau: e'l piano, col paese de' Filistei: possederanno anchora il tenitorio d'Efraim, e'l tenitorio di Samaria: e Benjamin, con Galaad.

20 E "questo esercito de' figliuoli d'Israel, che è stato menato in cattività, possederà quello ch'era de' Cananei, fino in "Sarepta: e que' di Ierusalem, che sono stati menati in cattività, che sono in "Sefarad, possederanno le città del Mezzodi.

21 E "de' liberatori saliranno nel monte di Sion, per giudicare il monte d'Esau: e'l Regno farà del Signore.

v.16. *sicome voi* c. come voi, popol mio, hauete beuuto nella coppa de' miei giudicii; i vostri nimici vi berranno fino alle fecce, e ne faranno del tutto distrutti. Vedi Ier. 25. 29. e 49. 12. v.17. *le sue* c. onde ella era stata dispossedita da' suoi nimici. Figura della ragione dell' heredità eterna, tolta alla Chiesa dal diauolo, e dal peccato: e nellaquale ella è reintegrata per Christo. Altri, le lor possessioni: c. di quelle nationi nimiche. v.18. *farà un* c. la Chiesa, nella virtù di Christo, e del suo Spirito, consumerà tutti i suoi nimici, figurati per gl' Idumei, così ageuolmente come il fuoco consuma la stoppia. *s'apprenderanno* c. come del fuoco che s'apprende a qualche materia atta ad ardere. v.19. *possederanno* c. i Iudei faranno rimeffi nella piena possessione del lor paese, con grande aggiunta a' loro antichi confini: come dell' Idumea, dal Mezzodi: e del paese de' Filistei, dal lato della pianura. Vedi di queste contrade della Iudea, Ier. 17. 26. e 32. 4. 4. e 33. 13. Il senso è lo stesso che v.17. v.20. *questo esercito* vedi sopra v.11. *Sarepta* città de' Sidonii, negli ultimi confini del paese di Canaan: 1. r. 17. 9. *Sefarad* nome di città, o di paese, in Caldea, come si crede. v.21. *de' liberatori* questo puo esser inteso secondo la lettera, ed in parte, de' Macabei, che domarono gl' Idumei: 1. Macab. 5. 3. ma spiritualmente, ed appieno, si riferisce agli Apostoli, ed altri ministri di Christo, che doueano annuntiar l'Euangelio, in salute a' fedeli, ed in condanna a' empj. Vedi 1. Tim. 4. 16. *il Regno* c. Christo, vero Dio, farà, da suo Padre, stabilito Rè eterno della sua Chiesa, e di tutto il mondo.

IL LIBRO del PROFETA IONA.



Benche il soggetto di questo Libro sia istorico, nientedimeno è stato messo nel numero degli altri profeti: così per la persona di Iona, che era profeta in Israel, 2. r. 14. 15. come per l'azione principale di questa istoria: che è una predittione d'auuenimento, ed una predicatione di penitenza: per laquale Iddio, spandendo un raggio della sua gratia sopra la città di Ninive, Capo del grande Imperio degli Assirii, le mandò il suo profeta: ilquale da prima contrastò a questa vocazione: e ne fu perseguito, e castigato dal Signore: e poi, essendo stato miracolosamente liberato, andò in Ninive, e quiui adempì il suo carico, annuntianndole la sua prossima ruina. Ma, hauendo questa minaccia prodotto l'effetto d'una humiliatione, e penitenza publica, Iddio ne sospese per quel tempo l'esecutione. E Iona, scoprendo altrettanta infermità del senso humano, ad acquetarsi in questo effetto della misericordia di Dio, quanta ne hauea mostrata in rendersi strumento, e banditore della sua giustitia, è dalui stesso ripreso, ed ammaestrato.